



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

AVVISO PUBBLICO

EMERGENZA COVID-19 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO A CARATTERE STRAORDINARIO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Art.1
Finalità

1. Il Comune di Albano Laziale eroga un contributo a fondo perduto, a carattere straordinario ed una tantum, a favore delle attività produttive individuate al successivo art. 5 e comunque costituite nelle forme previste dalla vigente legislazione, che svolgono l'attività in Albano Laziale, con le modalità ed i criteri di seguito indicati.
2. Il contributo di cui al comma che precede è teso a salvaguardare le attività produttive in Albano Laziale, nell'attuale critico stato di congiuntura economica legato all'emergenza Covid-19.

Art. 2
Requisiti dei soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dell'intervento comunale le attività produttive di cui all'art. 5 comma 1 del presente Avviso che:
 - a) siano costituite entro la data dell'8 marzo 2020 e formalmente attive sul territorio comunale ed operative, quindi avviate (ma non cessate) sia dal punto di vista civilistico che amministrativo;
 - b) al momento della presentazione dell'istanza risultino regolarmente iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (per le attività produttive);
 - c) abbiano sede operativa nel Comune di Albano Laziale (seppur con sede legale in comune diverso);
 - d) abbiano un valore del fatturato (Dichiarazione 2019 per redditi 2018) inferiore o uguale a € 1.000.000,00;
 - e) abbiano un numero di addetti inferiore a 10 Unità Lavorative Annue (U.L.A.);
 - f) siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in data antecedente al lockdown, nei limiti e alle condizioni previste dal D.L. "Cura Italia" e

successive disposizioni in materia. Tale requisito sarà verificato mediante l'acquisizione del DURC, secondo quanto previsto dalla Circolare INPS n. 1374 del 25.03.2020.

- g) non abbiano, alla data di presentazione della domanda, debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Albano Laziale, riferiti all'attività di impresa per cui si chiede il sostegno, per gli anni 2019 e precedenti

Ovvero

nel caso abbiano debiti nei confronti del Comune di Albano Laziale siano disponibili a compensare il debito con il contributo spettante purchè dichiarato all'atto della domanda;

- h) si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

2. La data di costituzione coincide con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
3. Sono escluse dall'accesso ai contributi le attività produttive che, al momento della presentazione dell'istanza di cui al successivo art. 6, comma 1:
 - a) si trovano nelle condizioni previste dall'art. 67 del D. Lgs 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);
 - b) si trovano in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di Ordinamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.
4. Le attività produttive che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione dell'istanza di cui al successivo art. 6, comma 1, risultino in possesso dei requisiti indicati al comma 1 e non risultino nelle condizioni di cui al comma 3 del presente articolo, potranno beneficiare dei contributi comunali specificati al successivo articolo 4.
5. I contributi previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altri concessi dallo Stato e da altri Enti Pubblici se tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione Europea, come meglio specificato nel successivo art. 3 del presente Avviso.

Art. 3

Definizioni normative e regime *de minimis*

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi in regime <<*de minimis*>> ai sensi del regolamento CE n. 1407/2013.
2. All'atto della presentazione dell'istanza il richiedente dovrà compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000 e s.m.i. in ordine al rispetto della soglia *de minimis*, come da modello "Allegato A-2" al presente Avviso.
3. Per tutti i settori i contributi in argomento rientrano nell'ambito della misura comunitaria <<*de minimis*>> disciplinata dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore *de minimis*:

l'importo massimo concedibile ad un'impresa non deve superare i 200.000,00 euro nell'ultimo triennio (nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti). Per il settore agricolo, invece, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1408 della Commissione del 18 dicembre 2013, l'importo totale massimo degli aiuti, concedibile ad un'impresa unica, non può superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si sottolinea che nel caso l'importo del contributo di cui al presente Avviso porti al superamento di tale massimale, lo stesso contributo non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto

Art. 4

Ammontare dei contributi

1. L'ammontare del contributo per singola attività produttiva e professionale è pari ad € 500,00.
2. Tutte le istanze che soddisfano i criteri di cui al presente Avviso beneficeranno del contributo una tantum di cui al comma 1. Non è prevista nessuna forma di graduatoria.

Art. 5

Attività ammissibili a contributo

1. Le attività produttive che possono beneficiare della concessione dei contributi del presente Avviso sono quelle appartenenti alle attività sospese come da codici ATECO indicati nel DPCM 11/03/2020, nel DPCM 22/03/2020 e relative Ordinanze ministeriali. A tal proposito, nell'istanza per la richiesta di contributo dovrà essere indicato il Codice Ateco attribuito all'attività.
2. Sono ammissibili a contributo, in presenza dei necessari requisiti:
 - le attività di commercio e le attività artigianali, settore non alimentare, aventi sede legale a Albano Laziale;
 - le imprese la cui attività risulta essere stata sospesa in base ai vari DPCM ed abbiano effettuato esclusivamente la consegna a domicilio.
3. Non sono ammissibili a contributo:
 - I professionisti, le associazioni o società sportiva dilettantistiche, di diversa forma giuridica, senza scopo di lucro;
 - le attività produttive la cui attività risulti non sospesa in base ai vari DPCM e che abbiano autonomamente sospeso la loro attività.

Art. 6

Modalità di presentazione delle istanze di contributo

1. Le istanze per la richiesta di contributo, redatte in carta semplice come da modello "Allegato A- 1" al presente Avviso, dovranno pervenire al Comune di Albano Laziale, corredate dai documenti indicati al successivo comma 2, entro il termine perentorio di **15 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'albo pretorio comunale, ossia **entro il giorno 15 Luglio 2020**.
2. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, i richiedenti il contributo dovranno far pervenire, a pena

di esclusione, entro il termine di cui al comma 1, compilandoli in tutte le loro parti e sottoscrivendoli, i seguenti documenti:

- a) l'istanza di concessione del contributo, come da "Allegato A-1" al presente Avviso;
 - b) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR n.445/2000 e s.m.i. in ordine al rispetto della soglia *de minimis*, come da "Allegato A-2" al presente Avviso;
 - c) documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
3. Le istanze dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'attività, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di società l'istanza di contributo dovrà essere firmata dal legale rappresentante.
 4. Ciascuna attività può inviare una sola istanza di contributo. In caso di invio di più istanze, entro la scadenza del termine dell'Avviso, sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo che contestualmente alla presentazione di una nuova istanza venga richiesto l'annullamento della richiesta precedente.
 5. Le istanze dovranno pervenire al Comune esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it
 6. Per l'inoltro tramite posta elettronica certificata, nello spazio riservato all'oggetto della comunicazione, dovrà essere riportata la seguente dicitura "AVVISO COMUNE DI ALBANO LAZIALE PER EMERGENZA COVID-19 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO A CARATTERE STRAORDINARIO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE".
 7. La trasmissione via Pec delle istanze rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammesse le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato al comma 1. Il Comune declina ogni responsabilità relativa a disguidi, di qualunque natura, o a cause di forza maggiore che impediscano il recapito dell'istanza via Pec entro il termine sopra indicato.
 8. L'istanza è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.
 9. Data la gravità e la straordinarietà del contesto economico e considerando che il contributo previsto dall'Avviso è finalizzato a far fronte ad una grave ed urgente situazione di difficoltà finanziaria del richiedente, l'istanza è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della Tabella allegato B al DPR 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 7 **Ammissibilità**

1. Il Responsabile del procedimento effettuerà l'istruttoria delle istanze per valutarne l'ammissibilità a contributo.
2. Le istanze pervenute in data successiva alla data di cui all'art. 6, comma 1, del presente Avviso saranno considerate irricevibili e quindi escluse.
3. Qualora l'istanza sia irregolare o la documentazione incompleta il responsabile del procedimento ne darà comunicazione all'interessato indicando le irregolarità e le incompletezze riscontrate e assegnando un termine di giorni cinque per provvedere alla

relativa integrazione. In questa ipotesi il termine per la conclusione del procedimento è interrotto e decorre nuovamente dalla data di ricevimento dell'istanza regolarizzata o completata. Qualora l'interessato lasci decorrere inutilmente il termine assegnato dal responsabile del procedimento, la richiesta s'intenderà, ad ogni effetto, come rinunciata ed il procedimento si riterrà tacitamente concluso.

4. Compiuta l'istruttoria di cui ai commi precedenti, e comunque entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso all'albo pretorio comunale, il Responsabile del procedimento provvederà ad elencare cronologicamente le istanze giudicate ammissibili. Provvederà, altresì, ad elencare le istanze giudicate irricevibili e/o comunque escluse dalla concessione del contributo, indicandone le relative motivazioni.
5. L'esito dell'istruttoria sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web del Comune di Albano Laziale www.comune.albanolaziale.rm.it, dopo l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio della determinazione di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo. Non saranno effettuate comunicazioni postali ai richiedenti circa l'esito della richiesta.

Art. 8 Controlli

1. Il Comune di Albano Laziale, anche dopo l'approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo, effettuerà controlli, anche a campione, tesi a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.
2. Il Comune di Albano Laziale procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca dei contributi qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente Avviso.
3. Al provvedimento di revoca consegue il recupero dei contributi concessi, fatte salve le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Dlgs 196/2003 e ss.mm.ii. e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 i richiedenti il contributo prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile dell'Avviso in oggetto.
2. Ai sensi del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 i dati personali dei richiedenti saranno raccolti dal Comune di Albano Laziale e trattati in modo cartaceo e automatizzato per le finalità di cui al presente Avviso.
3. L'interessato gode dei diritti dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in materia di trattamento di dati personali.

Art. 10
Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990 e s.m.i. si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria Dott. Enrico Pacetti.

Il presente avviso è pubblicato: all'albo pretorio del Comune di Albano Laziale e sul sito Internet del Comune di Albano Laziale www.comune.albanolaziale.rm.it

Allegati:

“Allegato A-1”: Istanza di partecipazione

“Allegato A-2”: Dichiarazione “de minimis”

Albano Laziale 1 Luglio 2020

Il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Enrico Pacetti.